

Città Termale



CITTA'
VINO

Comune di Montevago

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

(L.R. N. 15/2015)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE PICCOLE E
MICRO IMPRESE DEL COMMERCIO E
DELL'ARTIGIANATO, FINANZIATE CON LE RISORSE PER
LE AREE INTERNE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/9/2020, pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale Del 4-12-2020**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29/12/2020, così come
Emendato**

Art. 1 Finalità- Risorse per aree interne

1) Il Comune di Montevago, con le risorse assegnate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24-9-2020, intende promuovere lo sviluppo economico locale attraverso la previsione di un sostegno finanziario alle piccole e micro imprese operanti nel territorio comunale, anche al fine di favorire la cittadinanza residente in tali ambiti e migliorare l'attrattività degli stessi, favorendo nuovi e innovativi servizi all'utenza.

Art. 2 Oggetto del Regolamento

1) Il presente Regolamento contiene i criteri e disciplina le modalità di erogazione dei contributi economici alle piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003,, operanti nel settore del commercio e dell'artigianato

Art. 3. Risorse economiche

1) La somma destinata all'erogazione dei contributi è determinata nel limite delle risorse assegnate dal DPCM del 24-9-2020 ed ammontanti a:

€. 49.073,00 per l'anno 2020

€. 32.715,00 per l'anno 2021

€. 32.715,00,, per l'anno 2022

2) Le domande di contributo ammesse a finanziamento saranno accolte, per l'importo massimo di cui al successivo art. 6, secondo il procedimento di cui all'articolo 9 del presente regolamento, nel limite delle risorse di cui al precedente comma 1.

3) I richiedenti ammessi a contributo ma non assegnatari dello stesso potranno beneficiare del contributo qualora i richiedenti assegnatari perdessero tale diritto.

Art. 4 Destinatari

1) Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale che hanno sede operativa nel territorio di Montevago

2) I richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere iscritti al Registro delle Imprese e regolarmente costituite.

3) L'erogazione del contributo è previsto nei confronti dei richiedenti, in possesso di tutti i requisiti di legge, che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione ovvero che il legale rappresentante o soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di contributo, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non avere contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Montevago

Art. 5 Tipologia di spese finanziabili

- 1) Il contributo comunale è finalizzato all'avvio di nuove attività o alla razionalizzazione e/o al potenziamento di quelle esistenti e ed è destinato a :
 - a) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza,;
 - b) contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
- 2) Possono essere ammessi a contributo anche i beni usati purché per gli stessi sia stata emessa fattura di vendita e siano stati acquistati dal soggetto richiedente entro i 150 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.
- 3) Possono essere ammessi a contributo anche i beni acquistati con il contratto di leasing, purché stipulato da non più di dodici mesi antecedenti la data di presentazione della richiesta. Il canone del contratto di leasing potrà essere ammesso a contributo per il periodo di tre anni.
- 4) Possono infine essere ammesse al finanziamento anche le spese per interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, al risparmio energetico e all'insonorizzazione dello stabile, comprese le spese per le verifiche tecniche (progettazione, direzione, contabilità lavori e coordinamento sicurezza), nonché le spese per la manutenzione straordinaria o la ristrutturazione dei locali, sede dell'attività.
- 5) Possono essere ammesse al finanziamento anche le spese per il rifacimento di facciate e riqualificazione e/o manutenzione delle aree esterne di pertinenza delle attività, compreso anche eventuale acquisto di arredi e tende da esterno.
- 6) Tali spese potranno essere ammesse a contributo anche qualora il locale non sia di proprietà dell'imprenditore richiedente.
- 6) Per le nuove imprese sono ammesse al finanziamento anche le spese per atti notarili connesse alla costituzione della nuova impresa.
- 7) Non sono ammesse a finanziamento: -
 - le spese fatturate dagli amministratori o soci dell'impresa richiedente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi o da imprese associate o collegate nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile e di cui all'articolo 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651 del 17/06/2014 .
- 8) Sono ammissibili a contributo le spese al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi onere accessorio.
- 9) Potranno essere chiesti contributi anche per interventi già effettuati; in tal caso le spese dovranno essere documentate da fatture con data antecedente non oltre 150 giorni dalla pubblicazione del bando di cui al successivo articolo 8.

Art. 6 Entità del contributo

- 1) Il contributo comunale consiste in una somma di denaro pari al 100% dell'ammontare delle spese finanziabili e ammesse, al netto dell'Iva.
- 2) Gli importi minimi e massimi per gli interventi ammessi a contributo sono di seguito specificati:

- per le nuove attività il contributo massimo è di € 5.000,00 per soggetto beneficiario e nel rispetto di quanto contenuto agli articoli che precedono;
- per le attività già insediate il contributo massimo è di € 3.000,00 per soggetto beneficiario e nel rispetto di quanto contenuto agli articoli che precedono;

3) L'importo del contributo sarà assegnabile, nel rispetto del precedente comma 2, sulla base delle graduatorie di cui al successivo art. 9, compatibilmente con la disponibilità delle risorse indicate al precedente art. 3 comma 1.

4) Nel caso in cui il numero di domande idonee sia tale da non comportare l'esaurimento del plafond, la parte residua sarà ripartita in parti uguali tra gli aventi diritto fino all'esaurimento.

Art. 7 Cumulabilità con altri contributi - regime comunitario de minimis

- 1) Ogni impresa richiedente può presentare al Comune per la stessa sede operativa una sola istanza di ammissione a contributo.
- 2) Non sono ammesse al contributo le imprese che abbiano beneficiato nell'anno precedente di altri contributi a valere sugli stanziamenti di cui all'art 3 e che nell'ultimo triennio abbiano ricevuto contributi pubblici per un ammontare superiore al limite di € 200.000,00, come stabilito dalle norme comunitarie in materia di "aiuti de minimis" di cui Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento degli aiuti "de minimis".
- 3) Nel caso di esaurimento del plafond dell'anno, o in assenza di richieste, sarà consentito l'erogazione del contributo anche a chi ne ha già usufruito nell'anno precedente ma intenda effettuare nuovi interventi tra quelli previsti all'art. 5

Art. 8 Termini e modalità di presentazione delle domande

1) I termini e le modalità di presentazione delle domande ai fini dell'ammissione a contributo verranno specificate nel bando che verrà all'uopo emanato e che specificherà nel dettaglio le modalità di partecipazione. Il bando prevederà che la domanda di partecipazione comprenda una relazione tecnico-economica illustrativa relativa sia all'impresa sia all'iniziativa per la quale si chiede il contributo, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. La relazione dovrà contenere inoltre l'elenco delle spese, con i relativi preventivi, per gli investimenti di cui si chiede finanziamento. Tutte le spese dovranno essere indicate al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi onere accessorio.

Art. 9 Istruttoria per l'ammissione, l'assegnazione e l'erogazione del contributo

1) Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione nominata dal Dirigente del Servizio Suap, dopo la scadenza della presentazione delle domande, la quale attribuirà ad ognuna un punteggio secondo i criteri indicati al successivo comma 3.

2) A conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute, da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dalla data di chiusura del bando di cui all'articolo che precede, sarà adottata una determinazione dirigenziale ai fini dell'approvazione delle graduatorie che saranno redatte, con l'indicazione dei richiedenti ammessi a contributo e di quelli assegnatari dello stesso, secondo la disponibilità di fondi.

I richiedenti ammessi a contributo ma non assegnatari dello stesso potranno beneficiare del contributo con lo scorrimento della graduatoria qualora i richiedenti assegnatari perdessero tale diritto.

Dell'adozione della determinazione dirigenziale e del suo contenuto sarà data comunicazione agli aventi diritto.

Le graduatorie saranno ritenute valide per tre mesi dalla relativa approvazione, ai fini dell'assegnazione dei contributi qualora si rendessero disponibili risorse a seguito di rinunce dei contributi assegnati, revoche dei contributi erogati e nuove risorse rese disponibili.

3) La valutazione dei progetti sarà effettuata, sulla base dei criteri di seguito indicati:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio
1	Interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche per rendere accessibili i locali secondo le vigenti disposizioni di legge (art. 82 D.P.R. 380/2001 e D.M. 236/1989)	10
2	Effettuazione di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria e/o acquisto di attrezzature e nuovi impianti, escluse le spese per interventi per il superamento delle barriere architettoniche, oggetto di separato punteggio: a) preventivi di spesa fino a € 3.000,00 (esclusa IVA): punti 10 b) preventivi di spesa oltre a € 3.000,00 e fino a € 10.000,00 (esclusa IVA): punti 30 c) preventivi di spesa oltre a € 10.000,00 e fino a € 25.000,00 (esclusa IVA):punti 40	40
3	Interventi per il rifacimento di facciate e riqualificazione e/o manutenzione delle aree esterne di pertinenza delle attività, compreso anche eventuale acquisto di arredi e tende da esterno, oggetto di separato punteggio: a) preventivi di spesa fino a € 3.000,00 (esclusa IVA): punti 10 b) preventivi di spesa oltre a € 3.000,00 e fino a € 10.000,00 (esclusa IVA): punti 30 c) preventivi di spesa oltre a € 10.000,00 e fino a € 25.000,00 (esclusa IVA):punti 40	40
4	Nuove attività intraprese da giovani di età inferiore ad anni 40 (nel caso di società l'età è riferita alla maggioranza del CDA	30

Si specifica che la spesa effettuata per gli interventi di manutenzione, rispetto a quella preventivata, potrà subire variazioni nel limite entro il quale ciò non comporti variazione della graduatoria.

In caso di domande concorrenti alle quali venisse attribuito il medesimo punteggio, sarà data priorità alle domande pervenute dalle imprese il cui titolare o legale rappresentante abbia età anagrafica inferiore a quaranta anni, alla data di presentazione della domanda. In caso di parità anche per tale ultimo criterio, sarà data precedenza al richiedente avente la minore età.

4) La liquidazione del contributo sarà subordinata alla comunicazione, da presentare entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione del contributo, di avvenuta realizzazione dell'intervento da parte dei soggetti interessati, comprendente la documentazione dovuta che sarà dettagliata nel bando di cui al precedente articolo 8.

5) Le nuove imprese dovranno aver avviato l'attività, dandone dimostrazione documentale. Le imprese eventualmente sospese alla data di presentazione della domanda

di contributo dovranno dichiarare la ripresa dell'attività. Entro il termine sopra indicato, l'assegnatario del contributo potrà, per particolari e motivate esigenze, chiedere la proroga per la conclusione dell'iniziativa, per un periodo non superiore a due mesi.

Il mancato avvio dell'attività entro il termine indicato comporterà la revoca della concessione del contributo.

L'assegnazione del contributo sarà subordinata altresì alla regolarità dei pagamenti per i tributi dovuti al Comune di Montevago dal richiedente. Qualora l'assegnatario risultasse in posizione non regolare relativamente ai pagamenti dovuti, sarà data possibilità di sanare la posizione, entro sessanta giorni dalla comunicazione. In mancanza di pagamento, il contributo sarà revocato.

6) A titolo di garanzia del mantenimento dell'attività di impresa e della destinazione dei beni allo scopo previsto, l'erogazione del contributo assegnato avverrà con la seguente modalità:

- il 75% del contributo assegnato sarà liquidato entro 15 giorni dalla presentazione della comunicazione di cui al comma 4 che precede;
- il restante 25% del contributo assegnato sarà liquidato dopo ulteriori 30 giorni, previa specifica richiesta da parte dell'interessato che dovrà presentare al Comune una relazione sullo stato dell'impresa ed in particolare sul rispetto degli impegni assunti a favore dell'utenza in sede di domanda di contributo ed in relazione ai quali è stato attribuito il punteggio di merito.

7) Il contributo spettante verrà erogato esclusivamente mediante bonifico bancario.

8) Il nominativo del richiedente beneficiario e l'entità del contributo erogato, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, per quanto previsto dal D. Lgs 14/03/2013 n. 33, in merito ai benefici economici erogati.

Art.10 Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici

1) Le aziende che beneficeranno del contributo di cui al presente regolamento, con la sottoscrizione della domanda, si impegnano a consentire ispezioni e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento e la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni. Le predette verifiche potranno essere effettuate anche a campione, tra gli assegnatari del contributo.

2) Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, verrà disposta l'immediata revoca del contributo assegnato.

3) La revoca del contributo verrà disposta altresì:

- qualora in fase di presentazione di rendiconto il progetto realizzato risulti difforme da quello presentato in sede di domanda di agevolazione ed il beneficiario non abbia preventivamente presentato domanda di variante
- qualora non venga realizzato l'intervento previsto nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, ovvero entro il termine indicato nell'eventuale proroga.
- qualora non vengano rispettate le altre condizioni previste dal vigente regolamento per i contributi di cui trattasi e dal bando di cui al precedente art. 8.

4) Viene disposta la decadenza dal contributo qualora gli investimenti ammessi a finanziamento vengano alienati o distolti dall'uso prima che sia trascorso il predetto termine. In tal caso sarà disposto il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Non costituisce cessazione dell'attività, la cessione della stessa. Valgono altresì per il subentrante nell'attività le disposizioni di cui al presente regolamento.

Art 11 Disposizioni finali

- 1) Le finalità del presente regolamento potranno essere prorogate con delibera della Giunta Comunale qualora disposizioni di legge prevedano ulteriori finanziamenti o modifiche in ordine all'assegnazione dei contributi;
- 2) Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificata dal Codice Unico di Progetto in quanto le risorse assegnate al Comune sono soggette al monitoraggio come previsto dal DPCM del 24-9-2020;
- 3) Il responsabile del servizio provvederà a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo sul sito internet, nella sezione Amministrazione Trasparente.

